

SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA A), DELLA LEGGE N. 240 DEL 30.12.2010 SETTORE CONCORSUALE **07/I1 "Microbiologia agraria"** SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE **AGR/16 "Microbiologia Agraria"**

(Selezione indetta con D.R. n. 1523 del 27/11/2019)

VERBALE N. 1 DELLA SEDUTA PRELIMINARE

Il giorno **04/03/2020, alle ore 15.00**, si è riunita la Commissione giudicatrice della selezione in riferimento avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La Commissione, nominata con D.R. n 122 del 14/02/2020 è presente al completo ed è così costituita:

Prof. ssa Angela Capece

Prof. Giancarlo Ranalli

Prof. Giuseppe Spano

La Commissione procede immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giancarlo Ranalli e del Segretario nella persona della Prof.ssa Angela Capece.

Constatato che non sussistono relazioni di parentela o affinità entro il 4° grado incluso, tra i commissari, né cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. e che nessuno dei commissari è stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale vigente, la commissione passa quindi a stabilire i criteri e le modalità di espletamento della selezione.

Per ciò che concerne il curriculum, le pubblicazioni scientifiche e i titoli posseduti, la commissione terrà conto dei criteri di massima già previsti dall'art. 5 del bando ed indicati nell'allegato A.

La Commissione decide che saranno ammessi alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni i candidati più meritevoli in misura del 20 per cento, a seguito di deliberazione assunta a maggioranza dei componenti e comunque in misura non inferiore a 6 unità. Qualora il numero dei candidati sia pari o inferiore a 6 sono tutti ammessi alla discussione.

La Commissione passa a stabilire i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate da candidati ammessi alla discussione, nella misura massima di punti **20** per i titoli e **40** punti per le pubblicazioni (**TOTALE PUNTI 60**)

TITOLI FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 20

dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero. - se attinente punti: 4 - se non attinente punti: 1	fino a un massimo di punti: 4
attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero - N. 1.5 punti per ogni insegnamento	fino a un massimo di punti 3
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri - se attinente punti: 3 - se non attinente punti: 1	fino a un massimo di punti 3
realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - se attinente punti: 3 - se non attinente punti: 1	fino a un massimo di punti 3
titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista - se attinente punti: 3 - se non attinente punti: 1	fino a un massimo di punti 3
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali - se attinente punti: 2 - se non attinente punti: 0.5	fino a un massimo di punti 2
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca - se attinente punti: 2 - se non attinente punti: 0.5	fino a un massimo di punti 2

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE FINO AD UN MASSIMO DI PUNTI 40**(A per N°pubbl. +B+C)**

A ciascuna pubblicazione scientifica verrà attribuito un punteggio in funzione dei seguenti criteri:

originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza	massimo di punti 8
congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	massimo di punti 4
rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	massimo di punti 4
determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.	massimo di punti 4

Totale A: 20

Nel valutare le pubblicazioni la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:

numero totale delle citazioni	massimo di punti 3
numero medio di citazioni per pubblicazione: punti 2 per un numero medio di 6 citazioni; punti 1 per un numero medio tra 0 e 6 citazioni; punti 3 per un numero medio oltre 6 citazioni	massimo di punti 3
"impact factor" totale per IF > a 10 = 2 punti per IF < a 10 = 1 punto	massimo di punti 2
"impact factor" medio per pubblicazione	massimo di punti 3
combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).	massimo di punti 4

Totale B: 15

La commissione inoltre valuterà:

produzione scientifica complessiva	massimo di punti 5
------------------------------------	--------------------

Totale C: 5

Dopo aver individuato i criteri di massima ciascun commissario prende visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione. Ognuno dei membri dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Considerato che il numero dei candidati è pari o inferiore a 6 la Commissione ammette tutti alla discussione che si terrà **lunedì 06 aprile alle ore 14.30** presso il Dipartimento DiSVA, Università Politecnica delle Marche e si trasmette il file relativo all'elenco degli ammessi da pubblicare sul sito di Ateneo)

La seduta termina alle ore 15.45

Letto, approvato e sottoscritto.

Prof.

Giancarlo Ranalli (Presidente)

Prof.

Giuseppe Spano (Componente)

Prof.ssa

Angela Capece (Segretario)

ALLEGATO "A"

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascun titolo indicato dal punto a) è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui sopra sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice deve valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).